

**Il pistolero Jerrells
 «lo non ho paura
 A Sassari vincerò»**

Il volto della settimana

LA LEGGE DI JERRELLS

IL PERSONAGGIO

**«NON CONOSCO
 LA PAURA
 E A SASSARI
 TORNERÒ
 A VINCERE»»**

A Trento la nuova stella dei sardi ha preso il tiro decisivo: «Porto esperienza e fiducia»

di **Davide Chinellato**



non prendersi quel tiro che ha

deciso Trento-Sassari, regalando alla squadra di Pozzecco la terza vittoria di fila e il terzo posto in classifica, Curtis Jerrells non ci ha nemmeno pensato. Inevitabile, se il tuo soprannome è The Shot e sei abituato a prendere tiri decisivi. «Avrei passato la palla solo con

tutta la difesa addosso» scherza il 32enne alla prima stagione alla Dinamo.

► **Curtis, come è nato il tiro con Trento?**

«Ho aspettato fino all'ultimo, in modo che se avessi sbagliato saremmo andati direttamente al supplementare. Non è suc-

cesso».

► **Cosa serve per prendere tiri così?**

«La fiducia in se stessi. Io per esempio sono stato in panchina nei 3' prima di quel possesso, ma non ho mai avuto paura di sbagliare».

► **Non ne aveva nemmeno in quel tiro di gara-6 delle finali Scudetto 2014?**

«Quello aveva ovviamente un significato molto più importante: era la finale, rischiavamo l'eliminazione, eravamo in trasferta. Qui siamo solo alla terza partita, anche se è stata una vittoria importante».

► **Quel tiro del 2014 è il più importante della sua carriera?**

«Non il più importante in assoluto, di sicuro è nei primi tre».

► **Perché ha scelto Sassari?**

«Ho il massimo rispetto per tutte le squadre italiane, ma ce ne sono poche per cui vorrei giocare: Sassari è una di queste. Perché ha una grande cultura di squadra e punta sempre a vincere: è uno dei motivi per cui sono qui».

► **Cosa pensa Pozzeco?**

«È un coach in sintonia coi giocatori, che capisce cosa proviamo proprio per il suo passato in campo. È diverso da quello a cui sono abituato, ma il suo stile funziona per lui e per la squadra. Mi sto adattando».

► **E Jerrells cosa porta?**

«La fiducia. E l'esperienza, anche perché sono tra i più vecchi in squadra».

► **Cosa si aspetta da questa stagione?**

«Dobbiamo vincere il maggior numero di partite possibile. E dobbiamo fare i playoff. Vorremmo vincere tutto, dallo Supercoppa alla Coppa Italia allo scudetto, ma la realtà è che dobbiamo qualificarci per le Final Eight e dobbiamo entrare nei playoff. Vincendo il maggior numero possibile di partite abbiamo ovviamente una chance di vincere tutto».

► **Quali sono i suoi obiettivi?**

«A me piace vincere. Ci sono riuscito in tutta la mia carriera, salvo tre stagioni, compresa l'ultima, in cui però sono stato fuori per infortunio».

► **Un compagno con cui ha legato?**

«Dyshawn Pierre. Mi ha aiutato ad inserirmi, sia in squadra sia in città. Mi ha fatto scoprire anche tanti buoni ristoranti».

► **Come si trova in Sardegna?**

«Mi piace molto. È diversa da Milano, una grande città americanizzata dove trovi tutto quello che cerchi. Vivere su un'isola però mi piace: mi sto adattando, sono anche riuscito ad esplorare un po' i dintorni. La cosa che amo di più è vivere vicino all'acqua, cosa che non avevo mai fatto prima. Ora se voglio posso pranzare in spiaggia, e lo adoro».

IL NUMERO

2

Gli scudetti Jerrells in Italia ha giocato con due squadre: Milano (i due occasioni) e adesso Sassari. Con l'Olimpia ha vinto due scudetti, nel 2013-14 e nel 2017-18

HA DETTO



Pozzeco è in sintonia con i giocatori, ci capisce proprio per il suo passato in campo



Jerrells
e il coach



Pierre mi ha aiutato a inserirmi, in squadra e in città. Mi ha fatto scoprire anche i ristoranti



Jerrells
e l'amico

IDENTIKIT

Curtis Jerrells è nato il 5 febbraio 1987 ad Austin (Texas)

A Milano

In Europa ha giocato al Partizan, Fenerbahce e Besiktas prima di firmare per Milano nella stagione 2013-'14. Ha contribuito in maniera determinante al primo scudetto dell'era Armani

firmando il canestro decisivo allo scadere di gara-6 a Siena

Il ritorno

Vinto il titolo ha lasciato l'Olimpia la stagione successiva per poi tornare nel 2017, firmando un biennale. La stagione del ritorno è coincisa con un secondo scudetto. Lo scorso giugno,

scaduto il contratto, Curtis ha lasciato l'Olimpia per firmare con Sassari

